



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio-Campidano

Prot. n. *23535-1-43*

Oristano,

25 MAG. 2015

**RACC. A.R.**

- > Al Comune di Sagama  
Corso Vittorio Emanuele, 46  
08010 **SAGAMA** (OR)
- E p.c. > Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Soprintendenza ai Beni Architettonici, paesaggio,  
Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico  
Per le province di Cagliari e Oristano  
Via Cesare Battisti, 2  
09123 **CAGLIARI**

**Oggetto:** Pos. 69/PP / Comune di Sagama / località: Centro di antica e prima  
formazione / Proponente: Amministrazione Comunale / Approvazione, ai  
sensi dell'art. 9, comma 5, della L.R. n.28/98 e ss.mm.ii, del Piano  
Particolareggiato del centro di prima e antica formazione.

Si trasmette, in allegato, la Determinazione del Direttore del Servizio Tutela Paesaggistica per le  
province di Oristano e del Medio Campidano n. *1443* del 25 MAG. 2015, con  
cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 9, comma 5 della L.R. n.28/1998 e ss.mm.ii., il Piano  
Particolareggiato del Centro Matrice del Comune di Seneghe.

**Il Responsabile del Settore Medio Campidano**

(Ing. Raimondo Leoni)



*[Handwritten signature]*

*Lettera a mano  
il Geografo Comunale  
Nelle Graziella  
Sombroli*

*26.05.2015*



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano

DETERMINAZIONE N. 1445 PROT. N. 23535 DEL 25 MAG. 2015

**Oggetto: Pos. 69/PP / Comune di Sagama / località: Centro di antica e prima formazione / Proponente: Amministrazione Comunale / Approvazione, ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L.R. n.28/98 e ss.mm.ii, del Piano Particolareggiato del centro di prima e antica formazione.**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTE le Leggi Regionali n. 1 del 07.01.1977 e n. 31 del 13.11.1998;
- VISTI gli artt. 57 e 74 del D.P.R. 10.06.1979, n. 348;
- VISTO l'art. 12 comma 15 della L.R. n. 2 del 29.05.2007;
- VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42;
- VISTA la Legge Regionale n. 28 del 12 agosto 1998 e ss.mm.ii, concernente le norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesaggistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTO il Piano Paesaggistico Regionale approvato il 05.09.2006 dalla Giunta Regionale e pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 30 del 08.09.2006;
- VISTI gli articoli 4 e 107 delle N.T.A. del suddetto Piano Paesaggistico, riguardanti l'obbligo dell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali agli indirizzi ed alle prescrizioni dello stesso PPR;
- VISTO l'articolo 52 delle N.T.A. del Piano Paesaggistico Regionale di cui sopra;
- VISTA la Legge Regionale n. 4 del 23.10.2009;
- CONSIDERATO che, per quanto concerne i centri di antica e prima formazione e gli insediamenti storici, la verifica e l'adeguamento degli strumenti urbanistici al PPR mirano ad assicurare, anche in un'ottica di processo anticipatorio dell'adeguamento al PPR degli strumenti urbanistici comunali, il recupero dei valori ambientali ed architettonici e identitari propri dell'assetto urbano ed edilizio pertinente all'impianto insediativo e alla sua evoluzione attraverso il tempo;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 70 del 10.09.2009, che apporta modifiche all'assetto organizzativo della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, definito con D.P.Reg. 11.10.2007, n. 107 e razionalizzazione della competenze dei servizi;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione N.P. 14943/78 del 06.06.2013 di conferimento delle funzioni di Direttore del Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano, al Dott. Giovanni Serra;
- VISTA l'istanza del Comune di Sagama trasmessa il 30.10.2014 prot. n.2833 (ns. prot. n. 46510 del 31.10.2014), tesa ad ottenere l'approvazione, ai sensi dell'art.9, comma 5, della L.R.





**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano

1647  
DETERMINAZIONE N.

DEL 25 MAG. 2015

- n.28/1998 e ss.mm.ii, del Piano Particolareggiato del Centro di prima e antica formazione;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Sagama. N.19 del 10.10.2014 con la quale è stato approvato definitivamente il Piano Particolareggiato del Centro Storico ricompreso all'interno della perimetrazione del centro di antica e prima formazione così come definita dalla Determinazione della Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia n. 202/DG del 11.02.2008, relativa alla ripermetrazione del Centro Matrice;
- VISTI gli elaborati progettuali allegati all'istanza;
- VISTA la nota Prot. n.8077/PIAN del 19.02.2014 (ns. Prot. n.8372 del 20.02.2014) con la quale il Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia ha trasmesso l'elaborato contenente le risultanze delle analisi condivise dal gruppo di lavoro di cui alla Determinazione n.205/DG del 22.01.2014, costituenti la base delle attività istruttorie svolte ai sensi dell'art. 9 della LR. 12 agosto 1998, n.28;
- CONSIDERATO che il piano particolareggiato del centro matrice consente l'inquadramento del centro abitato all'interno dell'area vasta e l'analisi dei rapporti con i luoghi limitrofi; che è allegato inoltre lo studio degli spazi pubblici, aree verdi e principali assi e poli urbani dell'abitato; che il rilievo dell'edificato consente di definire le tipologie architettoniche e i caratteri costruttivi prevalenti, la consistenza edilizia, i prospetti degli edifici fronte strada, la presenza dei beni paesaggistici ed identitari; che la scheda di analisi delle singole UE è esaustiva e di facile consultazione consentendo di confrontare e relazionare lo stato attuale e di conservazione con i criteri e gli elementi di progetto; che si ritiene coerente l'attribuzione delle modalità di intervento con l'epoca di costruzione e lo stato di conservazione delle UE; che le NTA disciplinano inoltre l'attività edilizia in generale con esplicito riferimento alle tipologie tradizionali di cui al relativo Abaco.
- CONSIDERATO che nonostante con apposita osservazione, di cui alla ns. nota Prot.17380 del 14.04.2014, veniva richiesto di produrre un elaborato grafico in cui si possa raffrontare il perimetro del Piano Particolareggiato in oggetto con il perimetro del Centro di Antica e Prima Formazione e, qualora da questo raffronto emergesse che alcune aree ricomprese all'interno del Centro di Prima e Antica Formazione non sono oggetto della pianificazione attuativa in oggetto, è necessario che anche queste siano soggette a piano particolareggiato redatto in adeguamento al P.P.R.; che il Comune di Sagama ha controdedotto che il perimetro proposto nel piano particolareggiato del centro di antica e prima formazione si differenzia leggermente da quello approvato con la con la copianificazione Comene-Regione di cui alla determinazione n.202 de 11.02.2008 della D.G. dell'Urbanistica in seguito ad un ulteriore discesa di scala dovuta all'uso e alla sovrapposizione dei catastali.
- CONSIDERATO che tale controdeduzione non può essere accolta in quanto la discesa di scala si è già operata nella suddetta copianificazione e approvata con la relativa e su citata Determinazione.
- CONSIDERATO che nonostante con apposita osservazione, di cui alla ns. nota Prot.17380 del 14.04.2014, veniva richiesto, al fine di una corretta attribuzione della classe di intervento della UE, di portare a sintesi in un unico elaborato le analisi sul valore storico, dello stato



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano

DETERMINAZIONE N. *1663*

DEL

*25 MAG. 2015*

di conservazione, del valore architettonico ed della individuazione tipologica; che il Comune di Sagama ha controdedotto che tale elaborato non è stato prodotto perché al fine di una corretta attribuzione della classe di intervento della UE, la scelta metodologica adottata ha previsto di portare a sintesi tutti gli elementi succitati nelle singole schede di ogni unità edilizia e che tale controdeduzione può essere accolta in quanto pur non essendo stato dato riscontro alla forma rappresentative grafica si è comunque dato riscontro sotto l'aspetto dei contenuti.

**CONSIDERATO** di poter procedere all'approvazione del piano particolareggiato del Centro Storico del Comune di Sagama purchè vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- Le aree ricomprese all'interno del perimetro del Centro di Prima e Antica Formazione, così come definita dalla Determinazione della Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia n. 202/DG del 11.02.2008, relativa alla ripermetrazione del Centro Matrice, che non sono oggetto della pianificazione attuativa in oggetto dovranno necessariamente essere soggette a piano particolareggiato redatto in adeguamento al P.P.R, e sino a tale assoggettamento a queste aree si applica quanto previsto dall'art. 52, comma 1, lett. a) delle NTA del PPR.
- E' vietato l'utilizzo di finiture quali spugnato, anticato, placcaggi in materiale lapideo e simili.
- Per gli edifici di recente costruzione, privi di caratteri tipologici storico tradizionali, negli eventuali interventi di trasformazione si dovranno prioritariamente eliminare le incongruenze che li rendono avulsi dal contesto storico.
- Non è consentita la realizzazione di nuove aperture esterne nelle unità edilizie storiche a parte i casi in cui si dimostri che tale necessità è funzionale al raggiungimento dei parametri igienico sanitari di aereo illuminazione.

**VISTO** l'art. 9, c. 5, della LR 28/1998 così come esplicitato dall'art. 25 della Direttiva n. 1 dell'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 45/7 del 15.10.1998;

**DETERMINA**

Di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 comma 5 della L.R. 12.08.1998, n. 28 e ss.mm.ii., il piano particolareggiato del Centro Storico ricadente all'interno del centro di antica e prima formazione del comune di Sagama, definitivamente adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 10.10.2014, così come descritto negli elaborati grafici, regolarmente vidimati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e secondo le prescrizioni indicate in premessa.

Ogni ulteriore eventuale variante al Piano Particolareggiato dovrà essere preventivamente sottoposta a nuova approvazione ai sensi dell'art. 9 comma 5 della LR 28/1998 e ss.mm.ii..

Tutte le conseguenti autorizzazioni di cui all'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 saranno rilasciate dall'Amministrazione Comunale in applicazione di quanto disposto dall'art. 3, commi a) e c) della L.R. n. 28/1998, secondo le procedure contenute nella Direttiva n. 1 dell'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 45/7 del 15.10.1998 se delegata, anche in forma associata, all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica attestate dal Direttore Generale





**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano

DETERMINAZIONE N. *1663*

DE **25 MAG. 2015**

della Pianificazione Urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia della Regione Autonoma della Sardegna in conformità di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 30 luglio 2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso gerarchico alla Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, ai sensi degli artt. 21, comma 7, e 24, comma 1 lett. f), della L.R. 31/1998, entro il termine di 30 giorni. E' ammessa, altresì, la proposizione di ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13.11.98, n. 31, la presente determinazione viene comunicata all'Assessore EE.LL., Finanze e Urbanistica.

**Il Direttore del Servizio**  
Dott. Giovanni Serra

Settore Territoriale del Medio Campidano  
Responsabile: R. Leoni

